

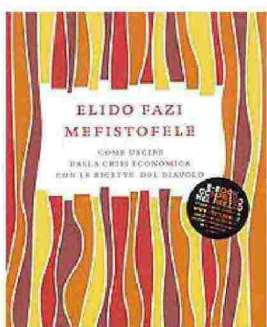
## MINIRECENSIONI



**ROBERTO AMPUERO**  
**L'ULTIMO TANGO**  
**DI SALVADOR ALLENDE**

**IN CILE UN MISTERO LUNGO 35 ANNI**  
All'alba dell'11 settembre 1973 è ancora buio quando Salvador Allende, presidente del Cile, viene svegliato da una telefonata con cui i suoi uomini lo avvisano che tutte le forze militari stanno attaccando la capitale. Allende capisce che quel giorno morirà: è ormai chiaro che il golpe a lungo minacciato dai suoi avversari sta ora per compiersi davvero. Arriviamo al 2008. David Kurtz, ex ufficiale della Cia, torna dagli Stati Uniti a Santiago trentacinque anni dopo aver partecipato alla cospirazione

che condusse al colpo di stato in cui Allende venne destituito da capo del governo e perdette la vita. Sua figlia Victoria, prima di morire, gli ha affidato una lettera e un diario scritto in spagnolo strappandogli una promessa: consegnare le sue ceneri a Héctor Anibal, un ragazzo che lei aveva frequentato durante gli anni trascorsi con la famiglia in Cile. Chi è Héctor Anibal? David comincia a tradurre il diario, e si rende conto che trentacinque anni prima lui e i suoi colleghi avrebbero sborsato migliaia di dollari per quel quaderno. Roberto Ampuero è tradotto da Bruno Arpaia.



**ELIDO FAZI**  
**MEFISTOFELE**  
COME DECIDE  
NELLA CRISI ECONOMICA  
PER LA RICETTA DEL DIAVOLO

**LA RICETTA DEL DIAVOLO CONTRO LA CRISI**  
Come uscire dalla crisi? Come può essere l'Europa del futuro, un'Europa solida di fronte ai mercati finanziari, democratica, forte e solidale? Chiedetelo al diavolo, lui sa cosa fare. E questa la tesi del nuovo, provocatorio pamphlet dell'economista e scrittore Elido Fazi, che tira in ballo il Mefistofele di Goethe per risolvere una volta per tutte la crisi finanziaria attuale, colpevole di un aumento della disoccupazione che sta raggiungendo livelli record, e che

troppo spesso si nutre dell'ignoranza di giornalisti, politici ed economisti riguardo al vero funzionamento del sistema finanziario. Come scrive Goethe a un amico, «gli scherzi molto seri» del Faust possono essere capiti probabilmente solo dai posteri. Le banconote con cui Mefistofele inonda il Sacro romano impero sono un tipo interessante di Fiat money, la moneta legale creata per così dire dal nulla, ai nostri giorni al centro di tutti i più accesi dibattiti sulle politiche monetarie...

**Mefistofele** ■ di Elido Fazi ■ Utet  
■ pagg. 220 ■ euro 13,90



**IL COMMISSARIO MALINCONICO**  
Avevamo incontrato Alberto Malinconico in un altro libro di Arpaia, "Il passato davanti a noi". L'era giovane e idealista mentre qui lo ritroviamo commissario di polizia alla Squadra Mobile di Napoli. Siccome nomen est omen, il commissario è appunto un tipo incasinato, disilluso e velatamente cinico come molti suoi colleghi dentro e fuori le pagine dei romanzi. In queste, di pagine, troviamo Malinconico alle prese con la morte di uno scrittore, Andrea Rispoli,

non si capisce se morto per incidente o morto ammazzato. Di certo Rispoli ficcava il naso in questioni non proprio tranquille, dalle parti della camorra, con contorno di Servizi segreti, e il commissario sarà costretto a volare fino a Città del Messico per cercare di risolvere la faccenda. Il tutto mentre la sua storia d'amore per Lidia sta naufragando. Arpaia mescola ad arte gli ingredienti del noir, e ci regala un racconto che, stando il finale aperto, sembra solo l'inizio di una lunga avventura per il commissario Malinconico.

**Prima della battaglia** ■ di Bruno Arpaia ■ Guanda  
■ pagg. 183 ■ Euro 15,00



## UNA VERITÀ SCONVOLGENTE

Un uomo anziano, Gaspare, durante un classico «gioco della verità» al termine di una cena tra amici racconta un segreto che riguarda sua moglie, il cui cadavere fu trovato nel Tevere anni prima. La verità è talmente sconvolgente che la routine di due commensali (un vinaio e sua moglie) va in crisi per il semplice fatto di averla ascoltata. Chi non è al corrente di come sono andati i fatti è invece Irene, la figlia di Gaspare, una ragazza

affascinante e problematica, il cui unico modo per sfuggire al malessere che la attanaglia da quando è piccola sembra quello di condurre una vita sessuale senza regole né gerarchie. Peccato che di Irene si innamorò Matteo, un libraio che lavora a pochi metri da casa di lei, deciso a tutto pur di portarla verso una relazione stabile, persino a scoperciare la terribile verità che circonda la morte di sua madre.

**Gli eroi imperfetti** ■ di Stefano Sgambati ■ minimum fax  
■ pagg. 279 ■ Euro 15,00

